



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 188

AEROPORTO MARCO POLO DI VENEZIA - FOCOLAIO DI COVID-19 TRA I DIPENDENTI DI “GH VENEZIA”. COME È STATA GESTITA L’EMERGENZA?

presentata il 25 agosto 2021 dai Consiglieri Montanariello e Zottis

Premesso che:

- il 19 agosto 2021 gli organi di informazione hanno reso nota la notizia secondo la quale presso l’aeroporto “Marco Polo” di Venezia sarebbe scoppiato un focolaio di Sars-COV-2 tra i dipendenti dell’azienda “GH Venezia”;
- la *Confederazione Unitaria di Base (CUB) - Trasporti* di Venezia, ha fatto emergere il caso, dopo aver inviato una PEC a *GH Venezia S.p.A.* (e per conoscenza a *Save*, a *Enac*, al Prefetto, all’Ispettorato al lavoro e allo *Spisal*), chiedendo conto dell’accaduto; nella suddetta missiva, stralci della quale sono stati pubblicati dai giornali, si sostiene che sarebbero stati contagiati “alcuni lavoratori addetti all’assistenza ai voli e quattro agenti di rampa”;
- *CUB Trasporti* lamenta una tardiva risposta dell’azienda che non avrebbe provveduto nell’immediato a mettere in atto i protocolli sanitari previsti: non avrebbe informato con tempestività i propri dipendenti e tutti gli organi di competenza, non avrebbe provveduto con la dovuta solerzia a lasciare a casa i soggetti contagiati, a tracciarne i contatti, a disporre la sanificazione di tutti gli ambienti lavorativi, servizi igienici compresi;
- *GH Venezia* sostiene invece di aver “adottato tutte le disposizioni previste per legge al fine di tutelare la salute dei lavoratori in osservanza delle disposizioni ministeriali e della *Spisal*, già direttamente intervenuta richiedendo la lista dei contatti”.

Ritenuto che sia indispensabile far luce sulla vicenda per chiarire come i soggetti competenti (*GH Venezia*, Azienda Sanitaria, *Spisal*) stiano gestendo il focolaio di Covid-19 presso l’Aeroporto di Venezia, e se vi siano stati errori/omissioni/criticità durante le fasi iniziali, dato che si tratta di un luogo che dovrebbe essere altamente sorvegliato dal punto di vista sanitario essendo un importante crocevia di flussi transnazionali di persone.

Evidenziato che secondo i sindacati dei lavoratori la sopradescritta situazione non può essere risolta focalizzandosi solamente sulle criticità di *GH*,

perché *“troppi sono i problemi strutturali igienico-sanitari che investono il gestore SAVE, che vanno ben oltre l'emergenza odierna”*. Al fine di affrontare urgentemente tali questioni con una visione ampia e unitaria dell'intero complesso aeroportuale, *CGIL, CISL, UIL e UGL Trasporti* hanno inviato una nota congiunta a *GH Venezia, SAVE, Aviation Service, Enac* e Prefettura chiedendo un incontro.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri

**chiedono all'Assessore regionale alla sanità
e all'Assessore regionale al lavoro**

di quali elementi conoscitivi dispongano riguardo alla vicenda sopraesposta e alle relative responsabilità.
